



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 49 Registro Delibere

copia per uso amministrativo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROPOSTA DI REVOCA DEL COLLEGIO DEI REVISORI PRESENTATA DAI GRUPPI L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA E FORZA ITALIA N. 5700 DI PROT. DEL 21.05.2019.-

L'anno duemiladiciannove, il giorno 7 del mese di giugno, alle ore 16,30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO		SI	
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA		SI	
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI		
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	PRESENTI N° 13	ASSENTI N° 2	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale supplente Dott.ssa Silvana Arena.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Francesca Draia', il Vice Sindaco Auzzino e gli Ass.ri Indovino e Platania.			
Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara che i lavori possono proseguire.			

**OGGETTO: PROPOSTA DI REVOCA DEL COLLEGIO DEI REVISORI PRESENTATA
DAI GRUPPI L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA E FORZA ITALIA N.
5700 DI PROT. DEL 21.05.2019.-**

Il Presidente Scozzarella cede la parola al **Consigliere Speranza** che illustra il contenuto della Richiesta indicata in oggetto n. 5700 di prot. del 21.05.2019, a firma dei Capigruppo L'Altra Voce e Forza Italia, che viene allegata al presente Verbale **sub 1**.

Le note interlocutorie inoltrate dal Segretario Generale non chiariscono, a suo parere più di tanto, a parte la responsabilità che vuol farsi ricadere sull'Ufficio Protocollo; ma gli altri destinatari delle note inevase, quali il Segretario e il Ragioniere, che hanno fatto in proposito?

Dà quindi lettura di una di una replica a firma dei Capigruppo L'Altra Voce e Forza Italia che, dopo la lettura, viene consegnata al banco della Presidenza per essere allegata al presente Verbale **sub 2**.

Chiede, quindi, il rinvio del presente punto in discussione, per come sostenuto nella nota testè letta, "per consentire ai Revisori di esprimere un giudizio in merito, e al Sindaco di fare chiarezza sulla vicenda perché emergano i veri responsabili....".

Il Presidente compie un rapido excursus cronologico sulla sequenza degli atti che si sono succeduti in merito alla questione, con particolare riferimento alle note nn. 5907 e 5909 di prot. del 27.05.2019 e n. 6199 del 4.06.2019 (**sub 3 - 4 - 5**) e relativi allegati, a firma del Segretario Generale.

Il Consigliere Roccazzella esprime vivo disappunto sul fatto che si vuole scaricare inopportuna, la responsabilità dell'accaduto sugli operatori dell'Ufficio Protocollo.

Il Sindaco Francesca Draia ricorda ai Consiglieri che tutta la corrispondenza transita dal Protocollo e che uno dei suoi primi atti dopo l'insediamento fu proprio quello di eliminare i protocolli riservati, abbondantemente in uso da parte della precedente Amministrazione: la trasparenza è stata, infatti, il vessillo all'impronta del quale è stata conformata tutta l'azione amministrativa. Dov'era il Consigliere Speranza quando il Sindaco precedente non faceva transitare affatto certi atti dal protocollo o, peggio, li annotava al suo protocollo riservato?

La Consigliera Dragà dà lettura di una dichiarazione che subito dopo viene consegnata al banco della Presidenza per essere allegata al presente verbale (6). La Consigliera ribadisce le criticità emerse nel funzionamento degli uffici e, nel caso in specie, del Protocollo, per cui è lecito pensare che se è sfuggito l'inoltro di ben 9 note, chissà quante altre non sono state correttamente registrate e trasmesse; insiste perché i Revisori, ai quali sono state finalmente trasmesse le note in argomento, si esprimano sulle stesse.

Il Vice Segretario Dott.ssa Arena assicura la consigliera Dragà che quanto da lei paventato è del tutto improbabile, fermo restando che è nelle cose umane la possibilità di un qualche disagio: intanto c'è da dire che con l'avvento della posta elettronica si è ridotta in maniera considerevole la corrispondenza cartacea in ingresso, di modo che, con il nuovo sistema di protocollazione elettronica della posta ciò avviene in maniera automatica; ovviamente gli operatori curano le parti di registrazione concernenti l'annotazione dell'oggetto, del mittente e dei destinatari.

Il Consigliere Arena esprime anch'egli disappunto sulle mancate risposte dei Revisori e sulla scarsa partecipazione alle riunioni di Commissioni e Consiglio; si dichiara, pertanto, favorevole alla proposta di rinvio in attesa delle definitive interlocuzioni del Collegio.

Il Consigliere Alessi non condivide gli attacchi rivolti al Collegio dei Revisori; è bene quindi che si chiariscano tutti gli aspetti della vicenda. Condivide, altresì, la difesa dei dipendenti addetti all'Ufficio Protocollo, a suo parere ingiustamente coinvolti nella vicenda, in maniera così pesante anche a mezzo stampa.

Il Consigliere Arcuria ribadisce che la richiesta di rinvio proposta dal suo capogruppo è motivata dall'esigenza di attendere una risposta dai Revisori sulle note dagli stessi ancora non evase, a quanto pare trasmesse questi giorni, ed avere quindi tutti gli elementi per potere esprimersi.

Il Consigliere Roccazzella ricorda l'intervenuta bocciatura del Regolamento sull'accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali, che prevedeva, tra l'altro, la trasmissione periodica a questi ultimi, dell'elenco degli atti protocollati in entrata ed in uscita; ricorda altresì che dal 31 settembre 2018 non si è più riunita la Commissione Bilancio: per questo sollecita la ricostituzione delle Commissioni Consiliari perché è quella la sede appropriata per discutere gli affari di competenza del Consiglio.

Il Consigliere Speranza ribadisce la opportunità della sua richiesta di rinvio, per dare modo ai Revisori di risponere in ordine alle note che sostengono di non avere ricevuto e che adesso sono state loro trasmesse; non si capacita del fatto che detta richiesta non venga da tutti compresa e condivisa, come se le notizie richieste non interessassero tutto il Consiglio.

La Consigliera D'Angelo non condivide assolutamente la proposta di rinvio, sostenendo che il dibattito si è ampiamente consumato e tenuto conto, alla luce del parere espresso dal Segretario Generale, che non sussistono gli estremi per una revoca del Collegio dei Revisori. E' convincimento suo e del Gruppo UDC di cui fa parte, che il comportamento dei Revisori è stato più che corretto.

Il Presidente assicura che invierà all'Organo di Revisione le odierne istanze dei gruppi di opposizione per essere da questo valutate.

Il Sindaco da parte sua fornisce ulteriori rassicurazioni nel senso richiesto dalle opposizioni: solleciterà ai Revisori la risposta alle note ancora inevase. Ciò non toglie, tuttavia, che il documento presentato da L'Altra Voce e Forza Italia è, a suo parere, immotivatamente pesante, come tutte le

polemiche che vi hanno fatto seguito. Questa Amministrazione ha fatto della trasparenza degli atti un vessillo sin dal suo primo insediamento, quindi le teorie sostenute dalle opposizioni relative a documenti o procedimenti artatamente nebulosi o nascosti sono del tutto infondate e mal poste.

Il Vice Sindaco Auzzino, riprendendo le tesi sostenute dal Sindaco, fa riferimento all'articolo apparso stamani sulla cronaca ennese de "La Sicilia" ove viene rilanciata, con toni del tutto allarmistici, la posizione dei due gruppi di minoranza, circa le responsabilità in ordine alla vicenda dei Revisori e alla accanita ricerca degli autori, che passa dalla richiesta di una indagine interna, fino a giungere alla ipotesi estrema di presentazione di una specifica denuncia ai Carabinieri contro ignoti.

Il Consigliere Speranza ribadisce che pretende solo chiarezza, al di là delle rassicurazioni che l'Amministrazione ha inteso fornire, trattandosi di atti assai delicati che dovrebbero interessare tutto il Consiglio Comunale.

Stante che nessun altro consigliere chiede di parlare, **il Presidente pone ai voti per alzata e seduta la proposta del Consigliere Speranza di rinvio** del punto in discussione, che riporta voti favorevoli 6, contrari 7 (Scozzarella, R. Draia, D'Angelo, Roccazzella, Auzzino, Pecora, Alessi) Consiglieri presenti n. 13.

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori, il Presidente proclama, pertanto, che **la proposta risulta respinta**.

A questo punto il **Consigliere Roccazzella propone il prelievo del p. 15** iscritto all'odg. Concernente la mozione da lui presentata sulle problematiche inerenti i lavoratori dei cantieri del RMI.

Esce la Consiglieria Dragà per cui risultano presenti in aula n. 12 Consiglieri Comunali.

La Consiglieria D'Angelo preannuncia l'astensione dal voto:

Posta ai voti la Presidente per alzata e seduta, **la proposta del Cons. Roccazzella risulta respinta** avendo riportato voti favorevoli 5, (Scozzarella, R. Draia, Roccazzella, Auzzino, Pecora), astenuti 7 – Consiglieri presenti n. 12 – esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

Esce Roccazzella ed entra la Consiglieria Dragà, per cui risultano presenti in aula n. 12 Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Roccazzella, allontanatosi dall'aula viene sostituito, con votazione unanime, nelle funzioni di scrutatore con la Consiglieria Pecora.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Draia Roberto

IL PRESIDENTE
F.to E. Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Silvana Arena

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 24.09 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE